

Ministero dell'Istruzione e del Merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ELLERA

Piazza Gustavo VI Adolfo n. 1 – 01100 Viterbo – Tel.0761343019
vtic834005@istruzione.it – vtic834005@pec.istruzione.it-C.F. 80016910566 – Codice Univoco:UFLWZ7

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "ELLERA"-VITERBO
Prot. 0011387 del 23/06/2026
VI (Uscita)

All'albo
Atto
Al sito

Amministrazione Trasparente

OGGETTO: Decisione a contrarre semplificata direttamente affidativa N. 23 tramite OEI MEPA. Acquisto targa pubblicitaria - Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivi Specifici ESO4.6. – Azioni ESO4.6.A1, ESO4.6.A2 – Sotto azioni ESO4.6.A1.B, ESO4.6.A1.C, ESO4.6.A2.B, ESO4.6.A2.C, interventi di cui al decreto n.102 dell'11/04/2024 del Ministro dell'istruzione e del merito, Avviso Prot. 136777, 09/10/2024, FSE+, Agenda Nord.

Titolo progetto: “Competenze per il futuro”

CUP: E84D24003960007

CNP: ESO4.6.A1.B-FSEPN-LA-2024-31

CIG: BC22DA53EC

Affidamento diretto su MEPA inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 mediante trattativa diretta con unico operatore economico

Il Dirigente Scolastico

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1,

comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”;

VISTO il D.Lgs 36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

CONSIDERATO in particolare l’art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l’art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO in particolare l’Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

VISTO il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

VISTO l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominato nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

RITENUTO che la Prof.ssa Kety Ciciliani, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTO altresì l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, recante «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO l'avviso Prot. 0136777, 09/10/2024, FSE+, rivolto alle istituzioni scolastiche statali primarie, secondarie di primo e di secondo grado di cui agli allegati 1 e 2 al citato decreto delle "regioni in transizione" e delle "regioni più sviluppate", di cui all'Accordo di partenariato per la programmazione 2021-2027 - di durata biennale a partire dall'anno scolastico 2024/2025 al 2025/2026, e finanziato a valere sulle risorse del PN "Scuola e competenze" 2021-2027 e, in parte, su quelle del POC "Per la scuola" 2014- 2020;

VISTA la candidatura Prot. 13677 del 09/10/2024, relativo all'Avviso, prot. 136777, 09/10/2024, FSE+, Agenda Nord;

VISTA la lettera di autorizzazione Prot. AOOGABMI n.181969 del 13/12/2024 con la quale si comunica che il progetto presentato da codesta istituzione scolastica, collocato utilmente nella graduatoria approvata con provvedimento del Dirigente dell'Autorità di Gestione, è formalmente autorizzato;

VISTA la Delibera n.3 del Verbale n 4 della riunione del Collegio dei docenti del 26/11/2024 con la quale si aderisce Progetto Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivi Specifici ESO4.6. – Azioni ESO4.6.A1, ESO4.6.A2 – Sotto azioni ESO4.6.A1.B, ESO4.6.A1.C, ESO4.6.A2.B, ESO4.6.A2.C, interventi di cui al decreto n.102 dell'11/04/2024 del Ministro dell'istruzione e del merito, Avviso Prot. 136777, 09/10/2024, FSE+, Agenda Nord;

VISTA la delibera n.47 del Verbale n 8 dell'11 settembre 2025 del Consiglio d'Istituto con la quale si aderisce Progetto Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021- 2027. Priorità 01 – Scuola e competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivi Specifici ESO4.6. – Azioni ESO4.6.A1, ESO4.6.A2 – Sotto azioni ESO4.6.A1.B, ESO4.6.A1.C, ESO4.6.A2.B, ESO4.6.A2.C, interventi di cui al decreto n.102 dell'11/04/2024 del Ministro dell'istruzione e del merito, Avviso Prot. 136777, 09/10/2024, FSE+, Agenda Nord;

VISTO il decreto di assunzione a bilancio del progetto prot. 8266 del 22/07/2025;

VISTO l'incarico di RUP assunto in prot. n. 9298 del 22/09/2025;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 78 del 11/02/2026 con la quale è stato approvato il

programma annuale per l'E.F. 2026;

CONSIDERATA la necessità di adempiere agli obblighi di pubblicità mediante l'acquisto di n. 2 targhe in plexiglass con distanziatori PN 2021 – 2027 - 400x300x5mm;

CONSIDERATA l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso la consultazione di cataloghi;

CONSIDERATO che la predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare l'operatore economico CASA EDITRICE SCOLASTICA LOMBARDI SRL;
PRESO ATTO che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola;

VISTO la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;

VISTO la documentazione richiesta e ricevuta e in particolare:

- le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 95-95, e ai requisiti tecnico/professionali ed economico/finanziari art. 96-97-98-100 del Dlgs. 36/2023;
- la dichiarazione resa in merito al "Titolare Effettivo" ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE;

VISTO l'art. 53 comma 4 secondo il quale "in casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente";

CONSIDERATO l'importo esiguo del contratto e la solidità dichiarata dall'operatore economico e dai controlli effettuati la stazione appaltante ritiene di derogare dalla presentazione della garanzia definitiva;

RILEVATA la assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti articoli della fornitura, in parte o nel suo insieme, dei prodotti occorrenti;

VISTA l'OEI su Mepa n. 9123379 del 23/06/2026;

VISTA l'offerta da catalogo;

PRESO ATTO che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola;

VISTO l'art. 49 (Principio di rotazione degli affidamenti) del D.Lgs. 36/2023 il quale comunque consente di derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

VISTO che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti;

- la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 94 del Dlgs. 36/2023 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa;
- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni";
- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità);
- le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari;

- la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 94-95, e ai requisiti tecnico/professionali ed economico/finanziari art. 96-97-98-100 del Dlgs. 36/2023;

VISTA la regolarità del Durc;

VISTO quanto disposto dall'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e in conformità all'Allegato I.01 a seguito del D.Lgs. 209/2024 contenente nuove disposizioni integrative e correttive al Codice dei Contratti Pubblici.;

VISTO il combinato disposto dell'articolo 11 e 57 del D.Lgs. 36/2023 da cui si evince che agli affidamenti di contratti di lavori e servizi non aventi natura intellettuale, non si applicano le clausole sociali, tra cui l'applicazione di uno specifico CCNL e che pertanto le disposizioni del presente articolo non si applicano agli appalti di servizi e di forniture senza posa in opera e/o installazione;

RITENUTO quindi di non dover applicare alcun CCNL;

RICHIAMATI il parere MIT n. 2129/2023 e il parere ANAC n. 3541/2023 recante "Parere in merito ai casi di esonero della garanzia definitiva nelle procedure sotto-soglia";

RICHIAMATO il "Vademecum informativo per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 150.000 euro e, di forniture e servizi di importo inferiore a 140.000 euro" approvato dal Consiglio dell'ANAC nell'adunanza del 30.07.2024 recante a pag. 6 "4. **In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti** di cui alla presente Parte oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale. A tal riguardo l'ANAC con parere del 26.9.2024 ha evidenziato che in considerazione della ratio rinvenibile nell'esigenza di semplificazione delle procedure, **il richiamato comma 4 dell'art. 53 non stabilisce vincoli né detta preclusioni in ordine ai motivi che possono giustificare la mancata richiesta della garanzia definitiva.**";

PRESO ATTO che non si richiede la garanzia definitiva date l'esiguità dell'importo contrattuale e la solidità dell'operatore economico;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso richiesta di preventivi, alla **ditta CASA EDITRICE SCOLASTICA LOMBARDI SRL P. IVA 00917731002 con sede legale in via di Paterno n. 29 E, 00019 Tivoli (RM)**, per la fornitura di n. 2 targhe in plexiglass con distanziatori PN 2021 – 2027 - 400x300x5mm;

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 96,60 (novantasei/60) al netto dell'IVA al 22%, € 21,25 (ventuno/25), importo complessivo pari a € 117,85 (centodiciassette/85). La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività P 02 / 15 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 **NON E' STATA RICHIESTA** garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), in considerazione sia della comprovata solidità

dell'operatore economico e dato l'importo esiguo del contratto.

Art. 5

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa.

Art. 6

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico prof.ssa Kety Ciciliani.

*Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Kety Ciciliani
Firmato digitalmente*